


Mercoledì 13 Maggio 2026
Notizie mercati esteri [1]

# USA, possibili rimborsi sui dazi IEEPA: cosa devono sapere esportatori italiani e importatori statunitensi

Un recente sviluppo nel contenzioso relativo ai dazi applicati negli Stati Uniti ai sensi dell'International Emergency Economic Powers Act (IEEPA) sta attirando l'attenzione di esportatori e importatori internazionali. Alcune decisioni giudiziarie e i successivi interventi della U.S. Customs and Border Protection (CBP) potrebbero infatti aprire la strada a procedure di rimborso per determinati dazi riscossi negli ultimi mesi.

Il quadro resta in evoluzione, anche alla luce di possibili appelli e ulteriori chiarimenti amministrativi da parte delle autorità statunitensi. Tuttavia, molte aziende stanno già avviando verifiche interne per valutare l'eventuale esposizione e le opportunità di recupero degli importi versati.

Secondo le indicazioni diffuse negli Stati Uniti, i rimborsi riguarderebbero gli importatori registrati (importers of record) che hanno sostenuto il pagamento di dazi riconducibili all'IEEPA. La U.S. Customs and Border Protection sta predisponendo le procedure operative per la gestione delle richieste attraverso il sistema ACE (Automated Commercial Environment), il portale digitale utilizzato per la gestione delle operazioni doganali statunitensi.

Le operazioni coinvolte sarebbero numerose e comprenderebbero sia pratiche ancora in fase di liquidazione sia importazioni già concluse. In alcuni casi, i rimborsi potrebbero includere anche gli interessi maturati.

**Dazi IEEPA: i numeri chiave**

- Oltre 330 miliardi di dollari: l'ammontare dei dazi complessivamente riscossi dalla CBP collegati ai dazi **IEEPA**
- Circa 53 miliardi di dollari: gli importi già rimborsati o in corso di rimborso

Per le imprese italiane esportatrici verso gli Stati Uniti, il tema assume particolare rilevanza sotto il profilo contrattuale e operativo. I rimborsi, infatti, non vengono riconosciuti direttamente all'esportatore italiano, ma all'importatore statunitense registrato. Di conseguenza, diventa essenziale verificare in che modo eventuali costi tariffari siano stati trasferiti lungo la filiera commerciale e documentati nei contratti di vendita, nelle fatture o nei meccanismi di adeguamento dei prezzi.

In questa fase, le aziende italiane potrebbero valutare alcune azioni prioritarie:

- coordinarsi con i propri importatori e customs broker negli Stati Uniti;
- verificare le operazioni doganali interessate e lo stato delle relative liquidazioni;
- raccogliere e organizzare la documentazione doganale e contrattuale;
- analizzare gli eventuali impatti su pricing, margini e accordi commerciali;
- monitorare l'evoluzione normativa e giudiziaria negli Stati Uniti.

Particolare attenzione andrebbe riservata alla documentazione tecnica, inclusi gli Entry Summaries (CBP Form 7501), le classificazioni tariffarie applicate e le prove dei pagamenti effettuati. La corretta conservazione delle informazioni potrebbe risultare determinante per l'accesso agli eventuali rimborsi.

Anche gli importatori statunitensi sono chiamati a verificare la propria operatività attraverso ACE, inclusa la configurazione dei sistemi ACH per la ricezione elettronica dei rimborsi e la gestione delle eventuali procedure di protesta o riliquidazione previste dalla normativa doganale americana.

Il tema interessa numerosi settori del Made in Italy attivi sul mercato statunitense, dall'agroalimentare alla meccanica, dal design alla moda, e conferma quanto la gestione doganale e commerciale sia diventata una componente strategica dei processi di internazionalizzazione.

Alla luce della complessità del quadro normativo e delle possibili evoluzioni del contenzioso negli Stati Uniti, si raccomanda alle imprese di valutare il supporto di professionisti specializzati in commercio internazionale, fiscalità doganale e procedure CBP.

(Contributo editoriale a cura della Italy-America Chamber of Commerce Southeast, Inc. [2])
Ultima modifica: Lunedì 18 Maggio 2026

## Condividi

**Reti Sociali**

## ARGOMENTI

**Source URL:** https://www.assocamerestero.it/notizie/usa-possibili-rimborsi-sui-dazi-ieepa-cosa-devono-sapere-esportatori-italiani-importatori

**Collegamenti**
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/italy-america-chamber-of-commerce-southeast-inc